

Cos'è la carie? Lo spiega il Dott. Taroni



Purtroppo ancora oggi i denti da latte e permanenti che sono vittima della carie continuano ad essere troppi. Affinché i denti permanenti possano svilupparsi indisturbati, tuttavia, è fondamentale preservare i denti da latte. Perciò i danni da carie sui denti decidui devono essere rilevati tempestivamente, finché sono ancora minimi e non hanno raggiunto il nervo (polpa). Infatti, quando la carie fa male è spesso già tardi per un'otturazione.

Ma cos'è la carie, come si sviluppa e di conseguenza quali sono i mezzi che abbiamo per prevenirla?

In questo primo articolo verrà spiegata, in modo semplice e sintetico ma con solide basi scientifiche l'eziopatogenesi (parolona che significa semplicemente l'analisi del processo di insorgenza di una **patologia** e del suo sviluppo, con particolare attenzione alle sue cause). Nei successivi articoli utili e chiari consigli per prevenirla.

La carie dentaria (l'etimologia deriva dal latino "caries" cioè "corrosione") è una malattia degenerativa dei tessuti duri del **dente** (**smalto e dentina**) su base infettiva, che origina dalla superficie e procede in profondità, fino alla **polpa dentale**.

Il processo distruttivo che colpisce i tessuti duri del dente è dovuto all'azione degli acidi prodotti dalla placca batterica (composta dai microrganismi presenti normalmente nel cavo orale).

Per potersi sviluppare la carie necessita della presenza contemporanea di tre fattori:

- 1) predisposizione del dente alla carie
- 2) dieta ricca di zuccheri
- 3) presenza di batteri

Predisposizione del dente alla carie

Le caratteristiche strutturali dei denti incidono notevolmente sulla possibilità di formazione della carie, ad esempio se il dente presenta solchi molto accentuati si avrà un maggiore ristagno di residui alimentari e di batteri (placca batterica) che sono i fattori scatenanti di un processo carioso. Un'altra condizione in cui si determina un accumulo di placca difficilmente rimovibile si ha in caso di affollamento dentario (denti che si sovrappongono), poiché si formano delle nicchie che difficilmente le setole dello spazzolino riescono a raggiungere

Dieta ricca di zuccheri

Gli zuccheri sono un elemento fondamentale per la formazione della carie, essi sono trasformati in acidi da alcuni tipi di batteri normalmente presenti nel cavo orale. Tali acidi provocano la demineralizzazione del dente e quindi l'inizio del processo carioso. La frequenza con cui gli zuccheri vengono assunti, più che la dose complessivamente assunta, sembra essere l'elemento più importante nella formazione della carie

Batteri

L'insieme dei residui alimentari e della proliferazione dei batteri del cavo orale costituiscono quella patina che aderisce ai denti chiamata placca batterica. I batteri responsabili della lesione cariosa, normalmente presenti nel cavo orale, in presenza degli zuccheri di cui sono ricchi i dolci e le caramelle, ma anche il pane, la pasta e molti altri alimenti, producono un acido che attacca la superficie dura del dente e ne intacca l'integrità.

Per maggiori informazioni:

STUDIO DENTISTICO DR. ANTONIO TARONI

Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria-

Specialista in Ortognatodonzia

Perfezionato in Parodontologia

Via Regina 59/A22012 Cernobbio (CO) - Italia Tel. 031/513292 Mobile 00393356057987

web: www.studiodentisticotaroni.it email: anto114@teletu.it